

## Comunicato Stampa

Comune di Ostiglia (Mn), 17 agosto 2018

**TEATRO NUOVO "MARIO MONICELLI", NUOVA GESTIONE DA SETTEMBRE. IL COMUNE DI OSTIGLIA FIRMA UNA CONVENZIONE TRIENNALE CON LA "FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA OLTREPO MANTOVANO".**

**Da metà settembre la riapertura del cinema con la proiezione delle prime visioni.**

Sarà firmata nei prossimi giorni la Convenzione tra il Comune di Ostiglia e la Fondazione Scuola di Musica Oltrepò Mantovano per la gestione del Teatro Nuovo "Mario Monicelli". Un nuovo corso, da settembre, con obiettivi e finalità culturali e sociali, che avrà durata triennale, fino al 2021. Teatro, musica, film in prima visione ed iniziative con e per le scuole: questa la base per una collaborazione tra istituzioni e associazioni del territorio che la Fondazione Scuola di Musica ha lanciato fin da subito. L'accordo è stato raggiunto dopo mesi di incontri e di valutazioni serie sul progetto "Teatro" che dovrà essere utilizzato tutto l'anno.

"La convenzione con la Scuola di Musica sancisce un bel progetto, con prospettive ambiziose - commenta il sindaco di Ostiglia, Valerio Primavori - finalizzate a valorizzare sia il Teatro, come struttura, con tutte le sue potenzialità, sia il cinema con il mantenimento dei film in prima visione. Il Comune è entrato come socio nella Fondazione Scuola di Musica e crede in questo percorso intrapreso, con entusiasmo. Un'esperienza nuova che può fortificare e rilanciare il cinema e il teatro, con una struttura che deve essere utilizzata tutto l'anno. Ringraziamo la Pro Loco e i volontari che fino allo scorso giugno si sono impegnati nella gestione del cinema".

Ilaria Reggiani, assessore alla Cultura, aggiunge: "E' importante dare una nuova veste al cinema/teatro e rendere la struttura polifunzionale".

A presentare il progetto, stamattina in Comune a Ostiglia c'erano il sindaco Valerio Primavori, il vice sindaco Omero Vinciguerra, l'assessore alla Cultura, Ilaria Reggiani, il presidente della Fondazione Scuola di Musica, Andrea Bassoli, il direttore, Roberto Fiorini, il consigliere della Fondazione, Fausto Luppi.

"Il Comune di Ostiglia è il terzo socio fondatore della Scuola di Musica - spiega Andrea Bassoli - per questo è importante la sua parte attiva e la sua collaborazione. Noi ci impegneremo per la diffusione dell'arte teatrale, musicale e cinematografica. Con le scuole avvieremo un'attività capillare per la didattica, anche in funzione di promozione culturale e sociale dell'arte. E' per noi questa una prima esperienza stimolante e di grande responsabilità. Per noi le scuole saranno fondamentali, così come la collaborazione con l'associazionismo. L'accordo raggiunto è stato possibile solo dopo mesi di incontri, perchè abbiamo valutato seriamente la cosa e preso un impegno con il territorio. Fin da ora diciamo: abbiamo bisogno della partecipazione dei volontari".

In attesa di comunicare la data effettiva di riapertura del cinema, che sarà alla metà di settembre 2018, lo staff è già al lavoro per definire dettagli della programmazione. E' obiettivo delle parti mantenere, promuovere e sostenere lo sviluppo e la realizzazione sia delle attività previste direttamente dal Comune (Stagione Teatrale di prosa, manifestazione di solidarietà "Ostiglia Beat", programmazione cinematografica), che quelle specifiche di Fondazione.

L'uso gratuito del Teatro potrà inoltre essere garantito e autorizzato dal Comune a: Istituto Comprensivo di Ostiglia con un limite massimo di 3 appuntamenti annui; Parrocchia di Ostiglia con un limite massimo di 1 appuntamento all'anno; Istituto G. Galilei e Istituto G. Greggiati con un limite massimo di 1 appuntamento all'anno per ogni Istituto; le

associazioni culturali, sportive, di volontariato e di assistenza ostigliesi, compresa l'Associazione Scuola Materna San Giuseppe, con un limite massimo di 1 appuntamento all'anno per ogni associazione. Tale agevolazione non si estende alle associazioni politiche. In questo ultimo caso l'uso della struttura sarà soggetta a pagamento secondo il piano tariffario stabilito.

Fausto Luppi, conclude: "L'impianto della convenzione è di apertura in tutti i sensi per collaborazione e suggerimenti, proposte. Questo lo si potrà fare nella parte di programmazione. Il tutto da governare con la logica aziendale perchè bisogna tenere conto anche delle risorse. Chi vorrà collaborare troverà le porte aperte".